

INFORMAZIONI GENERALI

Ogni iscritto riceverà dalla segreteria informazioni dettagliate sulla modalità di partecipazione. Si potrà partecipare in gruppo al corso presso i Centri Nefrologici Lombardi che gestiranno l'accesso alla videoconferenza e la segreteria avrà il ruolo di tutor e garantirà la corretta fruizione dell'evento.

La partecipazione può essere effettuata anche singolarmente.

ATTESTATI DI FREQUENZA

La certificazione di partecipazione verrà inviata dalla segreteria via e-mail.

E.C.M.

Il corso è accreditato ECM per la figura professionale di Medico Nefrologo.

Per poter ricevere i crediti è necessario partecipare interamente alla giornata (90%), compilare e riconsegnare alla fine il materiale ECM.

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica.

ISCRIZIONI

La partecipazione al corso è gratuita ad esaurimento posti. L'iscrizione deve essere effettuata compilando la scheda sul sito

www.nefrologialombardia.it
nella sezione Eventi in corso.

Videoconferenza RES
Piattaforma on-line

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Glaser snc
Via Divisione Tridentina, 5
24121 Bergamo
Tel. 035-224072 – Fax 035-0662295
segreteria@glaser.it – www.glaser.it

Provider ECM nr 773
SabiWork - Padova



E.C.M.
Commissione Nazionale Formazione Continua



CORSO SIN LOMBARDIA

NOVITA' IN TEMA DI TRAPIANTO

27 MAGGIO 2022
VIDEOCONFERENZA RES

PRESENTAZIONE

La pandemia da Sars-Cov-2 ha sovvertito il modo di lavorare in ambiente ospedaliero rendendo ancor più pressante l'esigenza, già da tempo manifesta, di procedere con un processo di deospedalizzazione delle cure del paziente cronico. All'obiettivo di razionalizzare l'impiego di risorse umane ed economiche si è aggiunto anche quello di salvaguardare ulteriormente la salute dei pazienti maggiormente fragili. I pazienti dializzati rappresentano una categoria emblematica di soggetti cronici e fragili. Tuttavia, il trapianto di rene, la miglior opzione per migliorarne la qualità di vita e allontanarli dall'ospedale, ha subito recentemente una brusca frenata. Nel 2020, infatti, la pandemia ha influenzato negativamente l'attività trapiantologica per una contrazione del numero di donatori per milione di abitanti con conseguente incremento del tempo medio di permanenza in lista d'attesa. Sebbene da alcuni mesi si cominci a vedere una nuova, questa volta favorevole, inversione del trend, si pone una riflessione su vari aspetti che possano migliorare l'attività trapiantologica in termini di implementazione del bacino di donatori e riceventi e di miglioramento della sopravvivenza del graft. In questo corso ci soffermeremo sui seguenti temi:

1) Rientrare in dialisi per esaurimento del graft e avviare l'iter per sottoporsi a un ulteriore trapianto rappresenta per il paziente un processo spesso lungo e difficoltoso. Una maggior personalizzazione della terapia immunosoppressiva, articolata fra le varie combinazioni farmacologiche a nostra disposizione, può svolgere un ruolo chiave nell'allungare la sopravvivenza dell'organo allontanando tale prospettiva.

2) La campagna vaccinale anti Covid-19 ha mostrato una notevole efficacia nel contenere il rischio di complicanze severe in caso di malattia, specie nei pazienti fragili come i dializzati. A ciò si è tuttavia contrapposto l'inaspettato riscontro di gruppi, pur limitati, di pazienti che hanno rifiutato di sottoporsi alla vaccinazione. Questi aspetti hanno reso d'attualità l'importanza di una rivalutazione del profilo vaccinale complessivo dei pazienti in attesa di trapianto.

3) Potenziare l'attività trapiantologica significa anche estendere la popolazione di pazienti candidabili permettendo l'accesso a programmi dedicati a chi presenta condizioni che limitino la possibilità di sottoporsi a trapianto renale.

4) Considerato il cronico fabbisogno di ampliare il pool di donatori di organi, si è configurata la necessità di valutare anche la candidabilità di pazienti deceduti risultati affetti da Covid-19. Ciò ha creato una nuova categoria di donatori fonte di opportunità ma anche di potenziali complicanze e rischi da gestire.

PROGRAMMA

13.30 Accesso alla piattaforma WEB

Moderatore: *G. Rombolà*

14.00 La personalizzazione della terapia immunosoppressiva è possibile?
F. Maggi

14.25 Vaccinazioni nel paziente in attesa di trapianto: attualità e futuro
F. Baldanti

14.50 Attività di trapianto e "programmi speciali"
T. Rampino

15.15 Trapianto da donatori affetti da COVID-19: attività, accorgimenti, rischi e opportunità
A. Ambrosini

15.40 Discussione
Moderatore: *E. E. Minetti*

16.00 Spazio dedicato alle aziende

17.00 Conclusione dei lavori

PRESIDENTE DEL CORSO: *Ciro Esposito*

COMITATO SCIENTIFICO ED ORGANIZZATORE:
Paolo Albrizio, Marina Cornacchiari, Ciro Esposito, Marco Heidempergher, Simone Vettoretti

RESPONSABILE SCIENTIFICO PER ECM:
Ciro Esposito, Professore Associato Convenzionato Università degli Studi di Pavia, Direttore S.C.U.O. Nefrologia e Dialisi, ICS Fondazione Salvatore Maugeri, PV

RELATORI E MODERATORI
Ambrosini Andrea, Nefrologo, ASST Settelaghi Varese, VA
Baldanti Fausto, Università degli Studi Pavia, Direttore Microbiologia e virologia Policlinico San Matteo, Pavia
Maggi Fabrizio, Direttore laboratorio di microbiologia UNINSUBRIA Varese
Minetti Enrico Eugenio, Nefrologo, ASST Grande Ospedale Niguarda, Milano
Rampino Teresa, Nefrologo, Policlinico San Matteo, Pavia
Rombolà Giuseppe, Nefrologo, già ASST Settelaghi Varese, VA